

# MENTRE L'ON. SEGANI SI APPRESTA ALL'ANNUNCIATO "RILANCIO", Dichiarazioni di Medici sul piano Vanoni: "è solo una relazione di stima sul futuro,"

**Il ministro dei Tesoro attacca anche gli statali e afferma di non preoccuparsi per l'aumento dei prezzi - Alarmata relazione riservata dell'OECE - I dati sulla situazione pubblicati dall'ISTAT**

Il ministro del Tesoro, sen. Medici, ha rilasciato una lunga dichiarazione ad un giornale del pomeriggio sui problemi dei prezzi della produzione, dei consumi, degli investimenti, delle spese pubbliche e dell'iniziativa privata.

Le dichiarazioni di Medici appaiono per lo meno strane se raffrontate alla situazione reale. Il ministro del Tesoro infatti col dire che «non esistono motivi di preoccupazione nella tendenza all'aumento dei prezzi che in Italia è meno spiccata che altrove». In un momento in cui l'opinione pubblica, gli uomini politici, le organizzazioni sindacali ed economiche e lo stesso governo si scottano appunto sulla misura che prevede per impedire ulteriori aumenti del costo della vita, le dichiarazioni di Medici, che tuttavia si dichiara d'accordo con il progetto Cortese, stanno probabilmente a significare una presa di posizione dei gruppi che in seno al governo operano contro ogni intervento dello Stato nella vita economica. E' la stessa posizione che nei giorni scorsi hanno preso i giornali della Confinesca di fronte all'annuncio, poi smunto, che il governo si apprestava a gettare sul mercato ingenti partite di generi alimentari per intervenire in funzione calmieratrice.

Ancora più grave è la posizione che il ministro del Tesoro prende nei confronti dei pubblici dipendenti rifiutando che è a loro imputabile il costo dei servizi pubblici. «Dipende dal grado di coscienza civile dei pubblici dipendenti l'efficacia di qualunque provvedimento inteso a ridurre il costo dei servizi pubblici», dichiara più avanti il sen. Medici. E' evidente il peso che assume questa posizione alla vigilia dell'incontro Segni-ferrovieri. Si tratta di un aperto sbattuglio preventivo ad ogni possibile accordo. Le affermazioni di Medici sono inoltre meno accettabili se si considera che il settembre il CIP dovrebbe dare una ulteriore spinta all'aumento dei costi dei servizi pubblici decidendo di elevare le tariffe per il trasporto ferroviario delle merci.

L'ultima parte della intervista di Medici consiste in una polemica assai poco velata con il piano Vanoni che Segni si appresterebbe a «rilianciare».

Dopo aver affermato che l'iniziativa privata è il motore dell'economia, Medici ha detto di avere «l'impressione che spesso ci si lasci ipnotizzare da alcuni fatti economici che, se sono in se stessi, sono molto più modesti di un grandissimo numero di iniziative completamente trascurate». Egli ha anche sostenuto che il piano Vanoni «e' solo una relazione di stima su quella che è probabilmente buono del piano e dell'Appennino centrale. Anche lo stesso vegetale, nelle coltivazioni leggere, è stato in prevalenza buono. Sempre favorevoli le condizioni vegetative della vita ed in progressivo miglioramento lo stato vegetativo dell'olivo. I fruttiferi si presentavano, invece, in buone condizioni in diverse zone».

Lo stato degli allevamenti continua a mantenersi buono in quasi quattro anni. Il tasso di stima su quello che è stato imposta unica una data disciplina del risparmio e degli investimenti». Appare chiaro come per il ministro del Tesoro non ci sia alcun piano da «rilianciare» ma solo una previsione statistica sulla quale basarsi per restringere ancora più i consumi delle classi popolari. Del resto, Medici ha manifestato ancor più apertamente il suo pensiero dicendo che «se la cattiva politica, cioè il diavolo, non ci metterà la coda, l'espansione economica del nostro paese continuerà».

Quasi a tempestiva smentita delle opinioni espresse dal sen. Medici è venuta ieri la pubblicazione, da parte di un settimane, di un documento riservato al segretario dell'OECE sulla situazione economica italiana. Nella relazione dell'OECE si legge che «l'accrescimento delle produzioni globali non ha provocato una diminuzione sensibile della disoccupazione, malgrado l'impiego di capitale sia aumentato nel complesso dell'Italia; la situazione rimane però soddisfacente nel sud, sembra anzi che il nord abbia conosciuto una espansione più rapida del sud». In questo modo uno dei principali obiettivi del piano Vanoni non è stato ancora realizzato, poiché non ci consta alcuna tendenza sensibile all'aumento dei investimenti privati nel sud, tutto il progresso sarà condizionato a un'espansione del investimento pubblico.

Le abitazioni costruite nei primi cinque mesi del 1956 nei comuni capoluogo di provincia e negli altri comuni aventi una popolazione di oltre 20.000 abitanti sono state 54.000 complessivamente, dei quali 42.000 per il corrispondente periodo dell'anno precedente; si sono quindi numerate 9.600 e del 9,2 per cento per le abitazioni e del 5,3 per cento per i vani per cento.

## i dati dell'ISTAT sulla situazione del nostro paese

con una diminuzione del 14,1 per cento rispetto al mese di maggio 1955.

### Molti turisti

Le presenze dei clienti negli esercizi alberghieri nei primi cinque mesi del 1956 sono state 12.777.000, delle quali 3 milioni 863 mila di cittadini stranieri, con un'ulteriore diminuzione rispetto al mese precedente.

L'indice nazionale del costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel mese di luglio 1956 è risultato pari a 62,85 contro 62,90 nel mese precedente e 60,01 nel mese di luglio 1955. Esso presenta un incremento del 0,4 per cento per quello degli stranieri, e di 0,7 per cento per quello dei trasporti terrestri.

Il costo della vita, con base 1958-1, nel m